

VADEMECUM RAEE

Indice degli argomenti:

- **A chi si rivolge**
- **Obbligo di informativa per i Clienti (Allegato 1)**
- **Adempimenti amministrativi**
 - **Prodotto ritirato in conto riparazione**
 - **Prodotto ritirato come usato**
 - **Prodotto ritirato come RAEE**
 - **Quadro riepilogativo**
- **Avvertenze e allegati**
- **Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali**
- **Smaltimento consumabili (toner e cartucce)**
 - **per macchine date in noleggio**
 - **per macchine di proprietà del Cliente**
 - **ritiro eco-box**
- **Avvertenze per la rottamazione di Apparecchi Misuratori Fiscali**
- **Codici tipologie RAEE**

Release: Settembre 2016

Manuale Operativo: a chi si rivolge

*Questo Manuale si rivolge agli Associati Comufficio **distributori e rivenditori di apparecchi ed apparecchiature elettriche ed elettroniche** (cd. **AEE**), agli **installatori e ai gestori di centri di assistenza tecnica delle stesse**.*

*Tali categorie di soggetti sono investiti di una serie di adempimenti (semplificati) introdotti dal **Dm. 8 marzo 2010, n. 65**, che in attuazione della normativa sulla gestione dei rifiuti derivanti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche (cd. **RAEE**), il Dlgs. 49/2014, ed in coerenza con le prescrizioni della normativa comunitaria in materia, al fine di incentivare la raccolta e il recupero di tali rifiuti, ha introdotto il cd. "ritiro uno contro uno": ossia, i soggetti interessati, nel momento in cui vendono tali apparecchi, sono obbligati a ritirare l'apparecchio usato (RAEE) di cui l'utente professionale intende eventualmente disfarsi.*

Obblighi di informativa per i Clienti

Esporre all'interno del proprio punto vendita informativa per i Clienti (Allegato 1: Obblighi di Informativa).

Adempimenti amministrativi

Il Rivenditore potrà trovarsi a dover gestire il ritiro dei prodotti con queste diverse modalità:

- prodotto ritirato in "conto riparazione"
- prodotto ritirato come "usato"
- prodotto ritirato come RAEE domestico o dual use

1. Prodotto ritirato in "conto riparazione"

- DDT per ritiro apparecchiature in conto riparazione con firma autorizzazione a rottamare se non riparabili;
- riparazione o dichiarazione di irriparabilità delle apparecchiature indicando tipologia, modello, matricola;
- in questo caso l'apparecchiatura diventa "rifiuto" presso il rivenditore che diviene il "produttore" di quel rifiuto;
- procedura di ritiro e trattamento effettuati da Soggetti autorizzati

2. Prodotto ritirato come "usato" con DDT

Lo può tenere per tutto il tempo che desidera; se il bene acquistato diviene invendibile (casi residuali) vedere i casi illustrati della Scheda Guida per la rottamazione.



3. Prodotto ritirato come RAEE: Decreto Semplificativo n. 65/2010 (caso 3)

Per effetto della Legge comunitaria 2013 che, all'art. 22 aveva abrogato il c. 2° dell'art. 1 e l'art. 8 del DM 65/2010, i rivenditori di AEE professionali continuano di fatto a non poter effettuare la gestione dei RAEE in forma semplificata.

Il rivenditore, quindi, non può più ritirare (presso il proprio punto vendita) RAEE professionali.

La possibilità residua di avvalersi delle semplificazioni del DM 65/2010 riguarda le sole apparecchiature che, ancorchè vendute ad un utente professionale, rientrano nella definizione di "AEE Dual USE". Si tratta delle AEE che potrebbero (nell'accezione "è probabile") essere utilizzate anche da utenti domestici. (Vedere la tabella allegata "Tipologia RAEE")

Le semplificazioni previste dal DM 65/2010 sono applicabili ai CAT (centri di assistenza tecnica) e agli installatori, sia per i RAEE domestici che per i RAEE professionali, limitatamente al trasporto verso i CDR pubblici e privati (b2c) e verso gli impianti (b2b) solo se il luogo di origine è il domicilio del cliente. In questo caso il peso complessivo dei RAEE trasportati non può eccedere 3500 kg e deve essere redatto il DDT RAEE.

Il Rivenditore

- si iscrive alla sezione RAEE dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali
- autocertifica l'idoneità dei propri mezzi al trasporto di RAEE
- utilizza il documento di trasporto semplificato conforme all'allegato II del DM 65 - la documentazione RAEE semplificata (schedario di carico e scarico)
- non può cannibalizzare il prodotto
- **conferisce i RAEE entro 90 gg.** rivolgendosi ad operatori autorizzati o conferendoli direttamente ai centri di raccolta comunali.

Avvertenze

I RAEE, durante tutto il percorso della filiera di gestione, non devono essere "cannibalizzati", ma conservati perfettamente integri. E' responsabilità del produttore assicurarsi che vengano adottate tutte le misure necessarie. Il disassemblaggio e la sottrazione di componenti fanno decadere le semplificazioni previste per i RAEE e integrano fattispecie di gestione non autorizzata di rifiuti.

Allegato A: Obbligo di informativa per i Clienti

Allegato I Schedario di carico e scarico

Allegato II Documento semplificato di trasporto

Allegato FIR Formulario di identificazione rifiuto e guida alla sua compilazione

Allegato D Allegato al documento semplificato di trasporto

QUADRO RIEPILOGATIVO

Se ritirati come usati (permuta)	Se ritirati come rifiuti (AEE da non cannibalizzare)	Se cannibalizzati in seguito ad operazioni di manutenzione e quindi diventati rifiuti
1	2	3
Movimentazione con DDT	- Trasporto diretto da cliente a p.v.	Consegna a soggetti autorizzati e movimentazione con FIR - art. 193 D.Lgs 152/06
<p>Non ha l'obbligo del versamento mensile</p> <p>No iscrizione semplificata DM 65/2010</p> <p>No rivalsa sul Produttore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Occorre autorizzazione semplificata DM 65/2010 - Iscrizione Albo Nazionale Gestori movimentazione con documento di trasporto semplificato - Compilazione schedario di carico e scarico - Se trasporto tramite soggetti autorizzati, movimentazione con FIR - No rivalsa sul Produttore 	<ul style="list-style-type: none"> - contabilizzare le parti rimosse come sopravvenienza - No rivalsa sul Produttore

FIR = I Formulari da utilizzare devono essere stampati da tipografie autorizzate dal Ministero delle Finanze e acquistabili presso le rivendite autorizzate.

Il Formulario va numerato progressivamente con l'adozione di numeri di serie, con la denominazione del Produttore, del Detentore o del Trasportatore e vidimato di norma dalla Camera di Commercio della provincia in cui ha sede legale l'impresa.

La denominazione va riportata sia per i Formulari rilegati che per quelli singoli o su modulo continuo.

Il Formulario deve essere redatto in quattro esemplari, compilato, datato e firmato dal detentore dei rifiuti e controfirmato dal trasportatore. Una copia del Formulario deve rimanere presso il detentore; le altre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario (soggetto autorizzato al recupero o smaltimento), sono acquisite una dal destinatario e due dal trasportatore. Quest'ultimo è tenuto a trasmetterne una al detentore, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore stesso.

Tutte le copie del Formulario di identificazione dei rifiuti devono essere conservate per cinque anni.

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestione Ambientale:

Per poter effettuare la **raccolta** ed il relativo **trasporto dei RAEE** il distributore dovrà iscriversi, **a norma del D.M. 65/2010**, all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** della Camera di Commercio territorialmente competente, presentando il modello di iscrizione "**Allegato A**" compilato, previo versamento dei seguenti importi:

- un **diritto annuale di iscrizione** pari a € 50 sul c/c postale della CCIAA competente;
- una **tassa di concessione governativa** pari a € 168 sul c/c postale (*) n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate – centro operativo di Pescara;
- un **diritto di segreteria** di € 10 sul c/c postale della CCIAA competente.

Inoltre, sul modello di iscrizione **allegato "A"** deve essere **applicata una marca da bollo da € 14,62 ogni 4 pagine compilate**.

L'Allegato A dovrà essere compilato indicando alla Sezione 1 la denominazione e i dati dell'impresa e del legale rappresentante e contrassegnando la voce di interesse tra:

- Distributore di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Trasportatore di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in nome dei distributori
- Installatore/Gestore di centri di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche

L'iscrizione nella sezione RAEE permette al distributore di ritirare dal proprio cliente i RAEE, domestici o dual use, derivanti dall'uno contro uno, e di trasportarli al proprio punto vendita, presso altro luogo di raggruppamento indicato nella domanda di iscrizione o presso centro di raccolta comunale / impianti autorizzati.

L'iscrizione alla sezione RAEE dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali permette il trasporto dei RAEE, derivanti "dall'uno contro uno", dalla sede del cliente al Centro di Raccolta Comunale ad impianto autorizzato che li accetti o dalla sede del cliente al proprio punto vendita.

(*) L'iscrizione all'Albo deve essere rinnovata ogni cinque anni.

L'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella cosiddetta sezione "semplificata" permette il trasporto dei rifiuti speciali non pericolosi derivanti dalle proprie attività produttive in conto proprio (rifiuti da manutenzione), dal luogo in cui vengono prodotte direttamente ad impianto autorizzato utilizzando apposito Formulario di Identificazione Rifiuti.

Per trasporto RAEE "in regime semplificato":

- iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali **ai sensi del D.M. 8 Marzo 2010 n° 65**

Per trasporto consumabili:

- iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali **ai sensi dell'art. 212, comma 8, D.Lgs. 152/06**



Smaltimento Consumabili: toner e cartucce

Il Decreto 152/2006 stabilisce che il produttore dei rifiuti consumabili è responsabile del corretto smaltimento di tali rifiuti e deve provvedere alla corretta gestione affidandoli esclusivamente a soggetti autorizzati (imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) preoccupandosi di avere come attestazione dell'avvenuto recupero o smaltimento un "**Formulario di identificazione rifiuti (FIR)**".

Il Rivenditore di prodotti tecnologici può trovarsi ad affrontare situazioni diverse:

- Rifiuto generato da **MACCHINE DATE IN NOLEGGIO**:
il produttore del rifiuto è il cliente e tuttavia, in deroga a questa regola generale, se la sostituzione è prevista nel contratto di "**Assistenza e Manutenzione**", il rivenditore, ai sensi dell'art. 266, comma 4° del D.Lgs. 152/2006 e previa iscrizione dell'Impresa e dei mezzi **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (art. 212, comma 8 del Decreto 152/06)**, può trasportare il rifiuto presso la propria sede e il documento di movimentazione del consumabile è il FIR (PRODUZIONE DI RIFIUTI IN CONTO PROPRIO PRESSO LUOGO INDICATO NEL CONTRATTO DI "ASSISTENZA e MANUTENZIONE"):
- Rifiuto generato da **MACCHINE DI PROPRIETA' DEL CLIENTE**:
 - a) se il contratto di assistenza del prodotto hardware prevede anche la clausola espressa di sostituzione del materiale consumabile e dei componenti, in questo caso il rifiuto è generato da attività di manutenzione svolta dal rivenditore presso il cliente (stessa fattispecie delle macchine date in noleggio), può essere trasportato con mezzi aziendali previa iscrizione dell'impresa e dei mezzi di trasporto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali art. 212, comma 8 del Decreto 152/06). Si applica la condizione di cui al punto che precede per trasporto di rifiuti propri (FIR) (PRODUZIONE DI RIFIUTI IN CONTO PROPRIO PRESSO LUOGO INDICATO NEL CONTRATTO DI "ASSISTENZA E MANUTENZIONE").
 - b) caso di rifiuto generato dal cliente per prodotto non coperto da contratto di "**Assistenza e Manutenzione**" con clausola di sostituzione: la responsabilità della gestione del rifiuto compete al cliente, il quale dovrà rivolgersi ad una struttura autorizzata.

Ribadiamo, quindi, che per quanto riguarda i consumabili vi sono normalmente due possibilità:

- il manutentore durante l'attività di manutenzione sostituisce toner e cartucce e li ritira come rifiuto prodotto dalla sua attività di manutenzione con le modalità sopra descritte, oppure
 - fornisce l'ecobox che il cliente riempie durante la sua attività.
 - In questo caso:
- **RIFIUTO RACCOLTO IN ECO-BOX**: contenitore nel quale sono stoccati i consumabili generati da più macchine
 - a) **cliente**: raccoglie i consumabili e contatta una società autorizzata al trasporto dei rifiuti conto terzi per la gestione. Nei casi in cui sia il rivenditore a ritirare l'ecobox, ciò comporta un rischio di rilevanti sanzioni penali sia nei confronti del cliente iniziale che del rivenditore se non si hanno le necessarie autorizzazioni.



- b) **rivenditore:** i consumabili derivanti da attività di manutenzione sono raccolti in eco-box presso la sede del rivenditore: contatta una società di trasporto conto terzi debitamente autorizzata per la consegna all'impianto di destinazione.
- c) **Nel caso il rivenditore intenda assolvere a questo servizio per i propri clienti è necessario che sia in possesso dei seguenti requisiti:**
- Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali in regime ordinario per la Cat. 4
 - Mezzi autorizzati al trasporto di rifiuti di terzi e coperti da perizia
 - Locale attrezzato ed autorizzato per la tenuta e conservazione dei rifiuti prodotti da terzi
 - Polizza fideiussoria o copertura assicurativa
 - Movimentazione a mezzo FIR sia in entrata che in uscita
 - Tenuta del registro di carico e scarico rifiuti – presentazione annuale del MUD

Vedere in allegato:

Allegato B: Smaltimento di materiale consumabile installato su macchine di proprietà dei Clienti

Allegato C: Smaltimento di materiale consumabile installato su macchine di proprietà del rivenditore (noleggio/leasing)

Avvertenze per la rottamazione di apparecchi misuratori fiscali

Evidenza della matricola

Trattandosi di apparecchi che ai fini contabili e di magazzino sono rilevati e gestiti dall'Associato nei documenti di carico con evidenza del numero di matricola, è necessario che tale matricola sia evidenziata anche nei corrispondenti documenti di scarico (DDT e fattura), ovvero nei verbali di distruzione o nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

Memoria fiscale e libretti di dotazione fiscale

E', inoltre, opportuno che nei citati documenti venga fatto rilevare che gli apparecchi sono stati distrutti o ceduti "completi (ovvero "privi") di memoria fiscale e di libretto di dotazione fiscale", in funzione - ovviamente - della circostanza che in concreto si verifica.

Si ricorda a tale proposito che l'attuale normativa in materia di misuratori fiscali non impone l'obbligo della conservazione né del libretto né della memoria fiscale degli apparecchi misuratori che siano stati regolarmente disinstallati o "defiscalizzati" fiscalmente e che si intenda rottamare.

La "disinstallazione" fiscale per cessione a terzi dell'apparecchio, o la "defiscalizzazione" devono essere eseguite - come è noto - dal tecnico abilitato con annotazione nel relativo libretto (con consegna all'utente della fotocopia del libretto nel caso di cessione dell'apparecchio), e stampa del contenuto della memoria fiscale (DM 4.4.90, articoli 4 e 7).

Si fa presente che l'obbligo di conservazione la memoria fiscale è attualmente previsto solo in un caso che **nulla ha a che vedere con la rottamazione o distruzione** degli apparecchi misuratori fiscali: si tratta infatti dell'ipotesi del fabbricante (produttore o importatore) che abbia eseguito la sostituzione della memoria fiscale a seguito di guasto o esaurimento, secondo la procedura prevista dal DM 23.3.83, All. A, punto 2.7. In tal caso la norma, senza peraltro specificare né le modalità di conservazione, né tantomeno i termini temporali della stessa, si limita

a stabilire genericamente che dette memorie "debbono essere idoneamente conservate dalle ditte costruttrici e/o importatrici che hanno provveduto alla loro sostituzione".

Conclusioni:

All'atto della consegna dei prodotti, l'Associato dovrà allegare al Documento di Trasporto una dichiarazione su carta intestata, firmata dal legale rappresentante, dell'avvenuta defiscalizzazione degli stessi, di cui si elencano modello e matricola, a norma dell'art. 7 del DM 4.4.90.

Si suggerisce di indicare nei documenti di consegna alla Ditta affidataria della rottamazione e nei verbali di rottamazione, che trattasi di apparecchi da rottamare "completi di memoria fiscale e di libretto di dotazione fiscale", ovviamente con riferimento agli apparecchi per i quali ricorrono i predetti presupposti.

In allegato è suggerito un facsimile di documento semplificativo di trasporto ad uso interno (All. D).

Tipologie RAEE

Categoria	PRODOTTO																			
2. 2.8 2.12	Piccoli elettrodomestici <i>Dual use</i> Apparecchi per la preparazione dei cibi e delle bevande (tritacarne, affettatrici, segaossa, pelapatate pulisci cozze), apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti <i>Dual use</i> Bilance																			
3. 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.2 3.2.1 3.2.2 3.2.3 3.2.4 3.2.5 3.2.6 3.2.7 3.2.8 3.2.9 3.2.10 3.2.11 3.2.12 3.2.13 3.2.14 3.2.15 3.2.16 3.2.1} 3.2.2}	Apparecchiature informatiche Trattamento dati centralizzato Mainframe Minicomputer <i>Dual use</i> Stampanti <i>Dual use</i> Informatica individuale Personal Computer (unità centrale, mouse e tastiera inclusi) <i>Dual use</i> Computer portatili (unità centrale, mouse e tastiera inclusi) <i>Dual use</i> Notebook <i>Dual use</i> Agende elettroniche <i>Dual use</i> Stampanti <i>Dual use</i> Copiatrici Macchine da scrivere elettriche ed elettroniche <i>Dual use</i> Calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici, Registratori di Cassa Terminali e sistemi utenti (Sistemi POS per il pagamento elettronico) Fax Telex Telefoni <i>Dual use</i> Telefoni pubblici a pagamento Telefoni senza filo Telefoni cellulari <i>Dual use</i> Segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione Schermi e monitor <i>Dual use</i>	<table border="1" data-bbox="997 1037 1501 1339"> <tr><td>Computer (case)</td><td>8-10 kg</td></tr> <tr><td>Monitor LCD 3/5</td><td>kg. – CRT 13-15</td></tr> <tr><td>Cellulare</td><td>0,1 kg</td></tr> <tr><td>Calcolatrice</td><td>0,2 Kg</td></tr> <tr><td>Stampanti</td><td>7 - 14 Kg.</td></tr> <tr><td>Misuratore Fiscale</td><td>3,5/4 kg.</td></tr> <tr><td>Batterie</td><td>0,1 kg</td></tr> <tr><td>Fotocopiatore</td><td>20 - 40 kg</td></tr> <tr><td>Multifunzione</td><td>100 kg</td></tr> </table>	Computer (case)	8-10 kg	Monitor LCD 3/5	kg. – CRT 13-15	Cellulare	0,1 kg	Calcolatrice	0,2 Kg	Stampanti	7 - 14 Kg.	Misuratore Fiscale	3,5/4 kg.	Batterie	0,1 kg	Fotocopiatore	20 - 40 kg	Multifunzione	100 kg
Computer (case)	8-10 kg																			
Monitor LCD 3/5	kg. – CRT 13-15																			
Cellulare	0,1 kg																			
Calcolatrice	0,2 Kg																			
Stampanti	7 - 14 Kg.																			
Misuratore Fiscale	3,5/4 kg.																			
Batterie	0,1 kg																			
Fotocopiatore	20 - 40 kg																			
Multifunzione	100 kg																			

Allegato 1

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE PER I NOSTRI CLIENTI

Agli utilizzatori dei nostri prodotti raccomandiamo di:

- non smaltire i RAEE come rifiuti urbani ed effettuare la raccolta differenziata;
- conformemente a quanto previsto dal Decreto 65/2010 Lei avrà la possibilità di riconsegnarci l'apparecchiatura usata all'atto dell'acquisto di una nuova;
- il simbolo cassonetto barrato indica che l'apparecchiatura da noi fornita è stata immessa sul mercato dopo la data di avvio del sistema RAEE e che deve essere oggetto di raccolta differenziata.

Casi in cui non possiamo ritirare un RAEE:

RAEE che presenta un rischio di contaminazione per l'addetto

RAEE che non contiene più i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE

Per la gestione del sistema RAEE ci avvaliamo della convenzione :

.....

***STAMPARE NEL FORMAT PIU' GRADITO ED ESPORLO IN BACHECA
ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA***